

## La natura sconfigge ancora una volta ... la tecnologia?

(emissione del 13-01-2010)

L'editoriale di oggi pone in evidenza una considerazione alquanto elementare, ma nello stesso tempo complessa. Le previsioni meteorologiche, con l'avvento dei mezzi elettronici, rispetto al passato, sono divenute sempre più affidabili, soprattutto sul breve termine. Gli interessi per la meteorologia sono diventati sempre più in crescita. A tal fine sono nati svariati centri previsionali in tutto il mondo. Gli investimenti economici di molte nazioni vanno, sempre più, in questa direzione. La rete internazionale di internet, ormai è piena di siti meteorologici; le televisioni aumentano, costantemente, gli spazi dedicati alla meteorologia. Insomma, una scienza, inesatta, come è quella meteorologica, è entrata nelle nostre case, con coinvolgimenti, sempre più costanti della gente, che, evidentemente, cerca nella suddetta scienza, la fotografia, esatta, di quello che il tempo può regalarci nella giornata prossima, se non addirittura nei giorni successivi. L'attività della gente, viene sempre più, condizionata dai fenomeni atmosferici? In parte è vero. I mezzi tecnologici, sempre più sofisticati, riescono a soddisfare le richieste e il sapere della gente? Nelle previsioni a **2/3** giorni... **sì** (80%). Nel medio-lungo termine...**no!** La natura resta padrona del nostro globo. Questo non esclude che passi da gigante sono stati fatti; l'applicazione dell'uomo, con l'aiuto dei mezzi tecnologici, porta anche risultati incoraggianti, ma la sensazione è che la predicibilità, sul lungo termine, resta una meta, che l'uomo, al momento, non è in grado di raggiungere. Un esempio a queste, brevi considerazioni, ci viene nel momento in cui dobbiamo emettere un comunicato meteo, in questo periodo, particolare dell'anno. La generalizzazione di una previsione, che si vede, chiaramente, negli appositi contenitori televisivi, non ci appartiene, per scelta editoriale che da sempre manteniamo. Capiamo coloro che sono addetti a questo. Infatti loro devono dar conto del proprio operato, in virtù di contratti economici stipulati con le emittenti televisive, o con la carta stampata.. Pertanto devono emettere una previsione, quanto più affidabile possibile, per adempiere a un loro dovere contrattuale. Noi, no. Ammettere queste difficoltà previsionali, da parte nostra, risulta essere solo un atteggiamento di rispetto per coloro che, costantemente, ci seguono da tanto tempo. Qualcuno, sdrammatizzando, dirà che, tutto sommato, una previsione, può risultare sbagliata. L'imprevedibilità del tempo, non può essere sconfitta. Che la previsione, dalla parola stessa, non è altro che un'eventualità che può, e non può verificarsi. Prevedere una nevicata, e trovare, il giorno dopo, cieli tersi, soleggiati, quasi da spiaggia, non rientra nelle nostre previsioni, nonostante la nostra modesta preparazione. Saremo curiosi di sapere, giorno, mese e anno di tale, eventuale previsione meteo. Quando un pistolero spara (**Santana???**) ha sempre di fronte il proprio bersaglio. Paragonarsi a uno di questi, evidentemente, è un intendimento, ardito, ma poco reale nei fatti. Le frustrazioni, non giovanili, bensì di persone adulte, messe in pratica in un sito meteorologico, fanno ritenere, le stesse, evidentemente, molto gravi. Se dovessero venire, anche da persone conoscenti, dispiacerebbe ancor di più( per loro). Il tempo dei prossimi giorni? Nella giornata di venerdì 15 gennaio, cercheremo di analizzare, cosa ci riserva il prossimo week-end.

**Gatta Michele**